

COMUNE DI VENAROTTA
Provincia di Ascoli Piceno



Bando GAL PICENO PSR MARCHE 2014-2020 (Reg. CE 1305/2013)
Misura 19 - SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER
Sotto Misura: 19.2.7.2 Operazione A) Riqualificazione
dei centri storici e dei borghi

RIQUALIFICAZIONE DEL BORGO DI GIMIGLIANO
- PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO -

GRUPPO DI PROGETTAZIONE

Arch. F. G. Rapetta

IL PROGETTISTA

Ing. G. Anemone

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Geom. Gino Santoni

TITOLO ELABORATO:

RELAZIONE GENERALE E SPECIALISTICA

COMMESSA						FASE		COMPARTO		DOCUMENTO		REV	SCALA		DATA 1° EMISSIONE		FILE			
N S 1 9 0 0 6						P E		R E L		0 0 0 1		0	-----		Maggio 2020		NS19006PEREL0001.pdf			
3																				
2																				
1																				
REV.	DESCRIZIONE												DATA		REDATTO		VERIFICATO		APPROVATO	

	RELAZIONE GENERALE E SPECIALISTICA				Commessa:	NS2019-006
					Emissione	Maggio 2020
	Cod.Doc	NS2019006PEREL0001	Rev:	0	Pagina:	- 1 -

INDICE

1	PREMESSA.....	2
2	STATO ATTUALE INFRASTRUTTURE	3
2.1	Generale.....	3
2.2	Primo tratto	3
2.3	Secondo tratto	3
3	STATO ATTUALE IMPIANTI.....	4
3.1	Impianto illuminazione pubblica.....	4
3.2	Impianto smaltimento acque meteoriche	4
4	INQUADRAMENTO GENERALE DELL'INTERVENTO	5
4.1	Scopo dell'intervento.....	5
5	Principi generali dell'intervento progettuale	5
6	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	6
6.1	Descrizione generale.....	6
6.2	Decespugliazione e trattamento del verde.....	7
6.3	Rimodellazione e pavimentazione del primo tratto di sentiero	7
6.4	Pavimentazione del secondo tratto	7
6.5	Regimentazione acque nel primo tratto.....	8
6.6	Messa in sicurezza percorso	8
6.7	Sistemazione zona belvedere	9
6.8	Interventi di ripristino delle murature	9
6.9	Nuovo impianto di illuminazione	9

Committente	Comune di Venarotta –AP-
Titolo Commessa	Riqualificazione del borgo di GIMIGLIANO

	RELAZIONE GENERALE E SPECIALISTICA				Commessa:	NS2019-006
					Emissione	Maggio 2020
	Cod.Doc	NS2019006PEREL0001	Rev:	0	Pagina:	- 2 -

1 PREMESSA

Gimigliano è un borgo rurale, sito nell'entroterra piceno a 470m s.l.m., nel territorio del Comune di Venarotta.

Il borgo è situato su un crinale, a ridosso di aree verdi, con la strada di maggior percorrenza che corre a valle, che lo collega al Capoluogo e ad Ascoli Piceno.

È possibile notare l'aggregazione edificatoria, più concentrata in alcuni punti, e di più ampio respiro in altri. Che segue l'andamento delle curve di livello della conformazione geomorfologica.

Il borgo di Gimigliano è stato centro di attenzione dopo l'apparizione Mariana risalente al 1948. Innumerevoli le apparizioni e le guarigioni miracolose susseguitesi negli anni. Tutto questo porta il piccolo borgo a ripopolarsi.

Dopo anni di silenzio mediatico, a seguito dell'incidente aereo nel 2014, proprio nella piazza antistante la Nuova Chiesa SS. Quirico e Giulitta, viene eretto il monumento alla memoria dei caduti dell'Aeronautica Militare.

La piazza è fulcro della vita pubblica e parrocchiale. Nella zona più alta ed interna al borgo, adiacente alla Vecchia Chiesa, risalente al 1300, si apre uno spazio pianeggiante con vista panoramica verso il Monte dell'Ascensione.

Il borgo offre la possibilità di usufruire e riportare in vita un turismo soprattutto religioso, grazie agli avvenimenti di cui è stato protagonista in passato. Attivo il comitato festeggiamenti che si dedica alla rievocazione storica della trebbiatura e altre usanze folcloristiche di questi luoghi. Negli ultimi anni ha riscosso successo e conquistato importanza la rappresentazione del Presepe Vivente, con discreta partecipazione.

Committente	Comune di Venarotta –AP-
Titolo Commessa	Riqualificazione del borgo di GIMIGLIANO

	RELAZIONE GENERALE E SPECIALISTICA				Commessa:	NS2019-006
					Emissione	Maggio 2020
	Cod.Doc	NS2019006PEREL0001	Rev:	0	Pagina:	- 3 -

2 STATO ATTUALE INFRASTRUTTURE

2.1 Generale

Il borgo interessato dall'intervento, dal punto di vista infrastrutturale, è situato in una zona facilmente raggiungibile dalla provinciale da una strada che corre lungo il centro storico senza attraversarlo.

Sono presenti edifici pubblici e privati in diversi stati di conservazione, alcuni colpiti del sisma del 2016 altri in stato di abbandono e con totale mancanza di cura. Questo stato generale rende l'ambiente meno accattivante di quanto potrebbe.

L'area oggetto di analisi e intervento è tutto il percorso pedonale che collega la piazza, che accoglie il "Monumento commemorativo Aeronautica Militare caduti incidente aereo del 19 agosto 2014", con la parte più alta del paese e attraversa l'edificato abitativo.

2.2 Primo tratto

La prima parte di percorso ha inizio nella zona sud-ovest della piazza, e raggiunge l'arco adiacente la vecchia chiesa, sviluppandosi per circa 130 metri lineari, con un'ampiezza variabile. Più stretta nel tratto iniziale e più larga nel tratto più vicino all'arco e quello più pianeggiante.

In prossimità delle rovine di un edificio, sono presenti degli elementi metallici arrugginiti, appartenenti presumibilmente ad una vecchia struttura ormai in disuso.

Questo tratto, il più impervio, è stato realizzato seguendo l'andamento naturale della collina ed ha un ritmo non omogeneo nella salita. In alcune zone si presenta pressoché pianeggiante mentre in altre invece risulta piuttosto ripido e scomodo. Le tipologie costruttive sono miste: in alcuni tratti sono presenti dei gradini le cui pedate sono realizzate con cemento non armato e le alzate con assi di legno che si alternano poi con zone in terra battuta o tufo modellato.

Lungo il tratto di sentiero prossimo all'arco di accesso alla zona pianeggiante, sulla destra, è presente un muro di sostegno del tipo a secco che presenta una zona parzialmente franata per la quale è previsto un intervento di ripristino.

Tutto il camminamento è costeggiato da una staccionata in legno a pali incrociati, in avanzato stato di degrado sia materiale che strutturale. La vegetazione selvatica ha invaso in alcuni punti il camminamento e i suoi fianchi.

2.3 Secondo tratto

La porzione successiva del percorso, si sviluppa nella parte interna al caseggiato, dalla vecchia chiesa fino all'ultima casa che fa da testa alla via, per circa 105 metri

Committente	Comune di Venarotta –AP-
Titolo Commessa	Riqualificazione del borgo di GIMIGLIANO

	RELAZIONE GENERALE E SPECIALISTICA				Commessa:	NS2019-006
					Emissione	Maggio 2020
	Cod.Doc	NS2019006PEREL0001	Rev:	0	Pagina:	- 4 -

lineari. Questa area, meno scoscesa, è tutta pavimentata in cemento che presenta fessurazioni e distacchi dovuti alle condizioni climatiche invernali e alle sollecitazioni. Inoltre in questo tratto sono presenti le caditoie per il convogliamento delle acque meteoriche ed alcuni altri componenti metallici riferibili ad altri impianti quali condutture idriche ed elettriche.

In questo tratto, la vegetazione infestante è presente su muri di contenimento e ai piedi delle murature di alcuni edifici.

Nell'affaccio verso il panorama dalla piazzetta adiacente all'arco, la protezione è costituita da comune rete metallica verde alta fino ad impedire una visuale libera sul panorama.

3 STATO ATTUALE IMPIANTI

3.1 Impianto illuminazione pubblica

L'impianto di illuminazione pubblica è costituito da una serie di corpi illuminanti installati a parete con mensole a sbraccio di varie dimensioni e caratterizzati da una spaziatura irregolare coerente con l'andamento delle zone edificate e dei relativi percorsi pedonali. La rete elettrica di alimentazione si sviluppa prevalentemente in aereo e quindi non risulta interferente con le attività previste nel presente progetto.

Sempre in posizione aerea, in corrispondenza di un'abitazione sita lungo il camminamento nella zona scoscesa, è presente la rete elettrica dalla quale è prevista la derivazione per l'alimentazione del nuovo impianto di illuminazione del sentiero.

3.2 Impianto smaltimento acque meteoriche

Lungo il sentiero la regimentazione delle acque meteoriche è pressoché inesistente. Nel tratto di salita precedente l'arco storico, è presente una cunetta in cemento, che appare fortemente degradata, posta fra i gradini e il muro di contenimento.

Nella parte più scoscesa del sentiero, di fatto il convogliamento è di tipo naturale infatti scorre in superficie seguendo la pendenza naturale; nella parte terminale del tratto in discesa, l'acqua viene raccolta in un canale adiacente alla strada comunale.

All'interno del caseggiato, dall'arco fino a tutta la via, le acque vengono raccolte con un sistema di pendenze della pavimentazione e una serie di caditoie posizionate nella zona centrale del percorso; la rete di raccolta sottostante le caditoie non è interessata dai lavori di ripavimentazione.

Committente	Comune di Venarotta –AP-
Titolo Commessa	Riqualificazione del borgo di GIMIGLIANO

	RELAZIONE GENERALE E SPECIALISTICA				Commessa:	NS2019-006
					Emissione	Maggio 2020
	Cod.Doc	NS2019006PEREL0001	Rev:	0	Pagina:	- 5 -

4 INQUADRAMENTO GENERALE DELL'INTERVENTO

4.1 Scopo dell'intervento

L'obiettivo del progetto è quello di riqualificare l'area del centro storico di Gimigliano e più in generale del contesto ambientale e quindi sociale. Questo intervento è costituito da un insieme sistematico di opere volte alla riduzione dell'isolamento urbano e sociale. Si renderà così fruibile l'intero percorso con maggiore facilità. Sarà possibile organizzare eventi lungo tale camminamento e nei punti fulcro (Piazzetta adiacente alla Vecchia Chiesa). Gli interventi faciliteranno l'animazione del Presepe Vivente all'interno del borgo, la fruizione di luoghi attrezzati per sviluppare la convivialità, e il ripristino del decoro del borgo che negli ultimi anni, a causa di abbandono e danni dovuti al sisma, ha subito un notevole declino.

5 Principi generali dell'intervento progettuale

Gli interventi, di varia natura, saranno tutti accomunati da principi generali che fondono le esigenze ambientali, sociali e architettoniche:

- Realizzazione di un sistema pedonale integrato tra spazio urbano e naturale in grado di attrarre sia visitatori che potenziali investitori privati;
- Riqualificazione delle superfici pubbliche esistenti senza ulteriore consumo di suolo;
- Conservazione del tessuto architettonico e storico del borgo;
- Integrazione attenta e mirata di opere di restauro e risanamento conservativo;
- Recupero del tessuto urbano come elemento di unione dell'intero borgo e di rilancio dello stesso con le opere di primaria urbanizzazione e del verde;
- Valorizzazione della rilevanza religiosa del luogo, visto come legante tra le predette attività, attraverso l'integrazione del progetto a reti di più ampio respiro (cammino francescano).

L'intervento da attuarsi ha carattere sia urbano che paesaggistico, al contempo organico e complesso nell'insieme. Gli obiettivi progettuali da perseguire sono i seguenti:

- Armonizzazione del percorso nei punti in cui ci sono considerevoli salti di quota;
- Valorizzazione di essenze arboree autoctone;
- Impiego di sistemi costruttivi poco impattanti attraverso tecniche e materiali che rispettano le preesistenze architettoniche e adatte al tipo di clima del luogo;

Committente	Comune di Venarotta –AP-
Titolo Commessa	Riqualificazione del borgo di GIMIGLIANO

	RELAZIONE GENERALE E SPECIALISTICA				Commessa:	NS2019-006
					Emissione	Maggio 2020
	Cod.Doc	NS2019006PEREL0001	Rev:	0	Pagina:	- 6 -

- Recupero superfici e manufatti esistenti;
- Eliminazione disomogeneità degli impianti esistenti.

6 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

6.1 Descrizione generale

Gli interventi da attuare per il raggiungimento dello scopo finale della progettazione sono diversi e riguardanti le varie problematiche esistenti.

Per individuare facilmente le zone di ogni singolo intervento, chiamiamo:

“Primo tratto” la porzione di sentiero che si sviluppa dalla piazza con il monumento fino all’arco storico,

“Secondo tratto” tutto il restante percorso pedonale che dall’arco si sviluppa fino alla fine della via, attraversando il centro abitato,

“Zona belvedere” l’area pianeggiante compresa fra l’arco e l’inizio del caseggiato in cui si apre il panorama.

Le opere da realizzare sono le seguenti:

1. Decespugliazione del primo tratto di sentiero e della zona belvedere, con estirpazione di piante a crescita rapida e sostituzione con piante tappezzanti e autoctone;
2. Rimodellazione della viabilità pedonale del primo tratto, con la rimodulazione di gradini e pendenze a favore dell’omogeneità dell’andamento e successiva pavimentazione;
3. Pavimentazione del secondo tratto di percorso, previa demolizione della pavimentazione esistente con attenzione alle quote attuali e impianti esistenti;
4. Regimentazione delle acque nel primo tratto;
5. Messa in sicurezza del percorso pedonale e delle aree di sosta con l’installazione di parapetto, realizzato in acciaio corten;
6. Sistemazione della zona belvedere, con nuova pavimentazione e protezione;
7. Interventi di ripristino delle murature: ricostruzione della muratura dissestata nell’ultimo tratto precedente l’arco, e scuci e cucì alla base della struttura dell’arco;
8. Realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione per la fruizione degli spazi anche nelle ore crepuscolari e notturne.

Committente	Comune di Venarotta –AP-
Titolo Commessa	Riqualificazione del borgo di GIMIGLIANO

	RELAZIONE GENERALE E SPECIALISTICA				Commessa:	NS2019-006
					Emissione	Maggio 2020
	Cod.Doc	NS2019006PEREL0001	Rev:	0	Pagina:	- 7 -

6.2 Decespugliazione e trattamento del verde

Nel primo tratto di sentiero e della zona belvedere saranno estirpate tutte le piante selvatiche a crescita rapida e sostituite con piante tappezzanti e autoctone. Le piante tappezzanti hanno una crescita più lenta e impediscono alla vegetazione spontanea di crescere velocemente. Si riuscirà quindi a mantenere sempre libero e pulito il sentiero con ridotta attività di manutenzione. Nel tratto di scarpata oltre la recinzione della zona di belvedere, la piantumazione di piante tappezzanti, al posto delle piante alte a crescita rapida, garantiranno una visuale ampia e libera verso il belvedere, richiedendo inoltre una manutenzione meno frequente.

6.3 Rimodellazione e pavimentazione del primo tratto di sentiero

Il percorso pedonale deve essere realizzato dopo aver provveduto alla rimozione della pavimentazione esistente in cemento deteriorato, della staccionata il legno ammalorata e di tutti gli elementi arrugginiti o in stato di abbandono.

Devono essere preventivamente effettuati tutti i necessari livellamenti, al fine di creare una base regolare ed a livelletta costante per realizzare gradini ad andamento regolare.

La soletta in calcestruzzo sarà armata con rete elettrosaldata e, al netto dei gradini, avrà una sezione costante. I gradini, al fine di rendere più agevole la salita, saranno caratterizzati da una pedata in lieve pendenza e da alzate con altezza compresa fra i 15 e i 16cm.

La nuova pavimentazione sarà realizzata in pietra arenaria, con spessore 4 o 6 cm con formato 30cm secondo l'andamento riportato negli elaborati grafici, fiammata sulla superficie, anticata, burattata e martellinata sui bordi, ad ottenere il risultato di un pavimento anticato dal tempo. La pietra sarà posata sulla soletta con idonea malta di allettamento.

6.4 Pavimentazione del secondo tratto

L'intervento all'interno del borgo prevede la realizzazione di una nuova pavimentazione costituita da una soletta strutturale e da una pavimentazione in pietra del tipo descritto per l'altra zona del camminamento; il tutto mantenendo invariate le quote e le pendenze attuali al fine di evitare interferenze con gli accessi alle abitazioni poste al piano strada.

In relazione a ciò è prevista la completa demolizione della pavimentazione attuale fino alla quota di imposta del nuovo pacchetto di pavimentazione, fermo restando il vincolo delle quote finali di cui al precedente capoverso.

Nelle fasi di demolizione della pavimentazione esistente dovranno essere mantenuti nella posizione attuale tutte le caditoie di raccolta delle acque meteoriche e gli altri chiusini afferenti alle condutture idriche ed elettriche.

Committente	Comune di Venarotta –AP-
Titolo Commessa	Riqualificazione del borgo di GIMIGLIANO

	RELAZIONE GENERALE E SPECIALISTICA				Commessa:	NS2019-006
					Emissione	Maggio 2020
	Cod.Doc	NS2019006PEREL0001	Rev:	0	Pagina:	- 8 -

Il getto della soletta strutturale dovrà essere eseguito con l'ausilio di idonei vibratori al fine di compattare correttamente il calcestruzzo la cui superficie dovrà essere opportunamente frattazzata in modo risultare sufficientemente chiusa. Particolare cura dovrà essere posta in corrispondenza delle caditoie o dei chiusini i quali dovranno risultare perfettamente ancorati e supportati dalla nuova soletta in calcestruzzo.

La pavimentazione sarà realizzata in pietra calcarenite tipo colombino lavorato a spacco con spessore 3 o 6 cm, stesso formato del primo tratto, per garantire omogeneità al sentiero e sarà disposta secondo il disegno rappresentato sugli elaborati grafici o le indicazioni impartite dalla direzione dei lavori.

Sarà allettata sulla soletta strutturale con idonea malta cementizia ed accuratamente stuccata in modo da impedire infiltrazioni di acqua particolarmente dannosa nei periodi invernali.

6.5 Regimentazione acque nel primo tratto

Nei gradini realizzati nel primo tratto del percorso, saranno inglobate le canalette in PVC di raccolta dell'acqua piovana. Posizionate in adiacenza alle alzate, queste saranno meno sottoposte a sollecitazioni e non occuperanno ulteriore spazio affianco alle scale. La posizione sotto il punto di alzata, non solo permette di massimizzare il convogliamento dell'acqua, ma nel contempo eviterà di creare pericolose disconnessioni fra superfici, che si formerebbero posizionando la canalina lateralmente, lungo i gradini. Nel punto più alto dell'alzata ci sarebbe troppo dislivello, e poggiando il piede fuori da gradino diventerebbe pericoloso per le articolazioni. Le canalette convogliano l'acqua nei tubi in PVC rigido che si collegano ai pozzetti di raccordo fino al punto di recapito con il fosso esistente.

6.6 Messa in sicurezza percorso

Nella prima parte del percorso, la zona più scoscesa, ci sono dei tratti che su un lato affacciano su scarpate anche molto alte per cui è prevista la installazione di parapetti di protezione. I nuovi parapetti avranno duplice funzione di protezione e sostegno e saranno realizzati in acciaio corten che consente di avere un impatto visivo minimo e nel contempo assicura una maggiore durata con minore manutenzione rispetto al legno. Le strutture di protezione sono composte da montanti costituiti da due piatti accoppiati ed ancorati al calcestruzzo armato del percorso con quattro tirafondi e una piastra. Ai montanti sono fissati dei morsetti per l'ancoraggio dei corrimani realizzati con tubi in acciaio sempre in acciaio corten. Questi sono regolabili in angolazione, quindi tutti gli elementi saranno uguali ma regolabili a seconda della pendenza variabile del percorso.

Committente	Comune di Venarotta –AP-
Titolo Commessa	Riqualificazione del borgo di GIMIGLIANO

	RELAZIONE GENERALE E SPECIALISTICA				Commessa:	NS2019-006
					Emissione	Maggio 2020
	Cod.Doc	NS2019006PEREL0001	Rev:	0	Pagina:	- 9 -

6.7 Sistemazione zona belvedere

Nella zona denominata belvedere, si provvederà alla sistemazione del verde lungo la scarpata in adiacenza con il nuovo parapetto, sostituendo le piante alte a crescita rapida, che ostruiscono la visuale sul panorama, con delle piante basse tappezzanti che oltretutto richiedono anche minore manutenzione. A terra si interverrà sulla pulizia del verde e tutta la fascia in prossimità del parapetto di protezione sarà pavimentata per un'ampiezza di circa 1,5 metri per permettere lo stazionamento in un'area pulita. Il resto della piazzetta resterà invece area verde, sistemata a prato, per dare la possibilità di essere utilizzato in maniera versatile. Potranno essere inseriti arredi o allestimenti temporanei per manifestazioni, non compresi nel presente progetto.

6.8 Interventi di ripristino delle murature

Nel tratto di muratura dissestata, nel tratto di sentiero immediatamente prima dell'arco storico, è prevista la ricostruzione della lacuna del fronte murario. Per il ripristino della muratura è previsto il recupero del materiale in stato di dissesto ancora presente in zona e l'utilizzo di malta antiritiro e con buona capacità di adesione al fine di garantire un reintegro stabile e duraturo.

Alla base della struttura dell'arco storico adiacente alla Vecchia Chiesa dei SS. Quirico e Giulitta, è previsto un intervento scuci e cucì per ripristinare la forma e la funzione strutturale dello stesso. Si provvederà con la sostituzione puntuale di alcuni tratti, ammalorati e non altrimenti recuperabili, con pietra di travertino per ricreare continuità visiva e resistenza temporale. Dopo un'attenta esecuzione delle puntellature, volte a sgravare la muratura dai carichi sovrapposti, e della messa in atto di una precisa logica di avanzamento nello smontaggio e nella ricostruzione.

L'operazione di demolizione, dall'alto verso il basso, coinvolgerà tutto l'assetto murario a base dell'arco, in pietra tufacea disgregata. La ricostruzione, dal basso verso l'alto, oltre a garantire l'efficace adesione alla preesistenza, dovrà garantire l'effettiva messa in carico finale della muratura. Per la ricostruzione sarà impiegata malta reoplastica antiritiro.

6.9 Nuovo impianto di illuminazione

Lungo il percorso è prevista la realizzazione di tutte le predisposizioni per la realizzazione futura di un nuovo impianto di illuminazione pubblica finalizzato a rendere fruibile il percorso, con particolare riferimento ai periodi estivi, anche nelle ore crepuscolari e notturne. Per meglio comprendere le caratteristiche delle predisposizioni da realizzare, di seguito si riporta la descrizione dell'impianto che si prevede di realizzare in futuro.

Il nuovo impianto sarà costituito da corpi illuminanti con sorgente luminosa a led installati su pali con altezza di 4,00mt fissati su appositi basamenti in calcestruzzo. La loro disposizione lungo il percorso è riportata sugli elaborati grafici di progetto.

Committente	Comune di Venarotta –AP-
Titolo Commessa	Riqualificazione del borgo di GIMIGLIANO

	RELAZIONE GENERALE E SPECIALISTICA				Commessa:	NS2019-006
					Emissione	Maggio 2020
	Cod.Doc	NS2019006PEREL0001	Rev:	0	Pagina:	- 10 -

In adiacenza ad ogni basamento è prevista la realizzazione di un piccolo pozzetto di derivazione sul quale si attestano i cavidotti di distribuzione della rete elettrica e quello di collegamento al corrispondente punto luce.

Le reti elettriche di alimentazione saranno realizzate con cavo tipo FG16OR16 installati all'interno di appositi cavidotti che saranno realizzati con un tubo corrugato doppia parete in PEAD del diametro di 63mm. Tutti i corpi illuminanti saranno collegati alla rete di terra tramite apposito conduttore il quale collegherà in equipotenziale anche la struttura dei parapetti, ove questi sono accessibili contemporaneamente alle strutture dell'impianto di illuminazione.

L'alimentazione elettrica per il nuovo impianto sarà derivata dalla rete dell'impianto esistente che sarà accessibile lungo il sentiero in corrispondenza della prima casa arrivando dalla parte più bassa del sentiero stesso. L'alimentazione sarà spillata dalla cassetta di derivazione presente in corrispondenza del corpo illuminante esistente.

Committente	Comune di Venarotta –AP-
Titolo Commessa	Riqualificazione del borgo di GIMIGLIANO